



Provvedimento n. 112

Del 31/01/2020

Proponente: **ISTRUZIONE - POLITICHE**

**GIOVANILI**

Classificazione: 14-04-03 2019/1

---

Oggetto: RIPARTO DELLE RISORSE E LIQUIDAZIONE 1° STRALCIO MIGLIORAMENTO - ANNO 2019. INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE (PROGETTI 3-6 ANNI) E DI MIGLIORAMENTO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE (ATTUAZIONE DELLA L.R.26/01). CUP: J75E20000000002

## SETTORE FORMAZIONE, LAVORO, ISTRUZIONE

### IL DIRIGENTE

#### VISTE:

- la Legge n. 62/2000 "*Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione*";
- la Legge n. 53/2003 "*Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale*" che ribadisce il ruolo fondamentale della scuola dell'infanzia nel sistema dell'istruzione;
- la Legge n. 56/2014 "*Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni*";
- il Regolamento di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 novembre 2012, n. 254 recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 65 "*Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai 6 anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e) della legge 13 luglio 2015, n. 107*";
- la Legge Regionale n. 13/2015 "*Riforma del sistema del governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province Comuni e loro Unioni*", che all'art. dell'art. 51, comma 1, lettera e) stabilisce che la materia relativa alla programmazione e gestione degli interventi per il diritto allo studio scolastico, sulla base degli Indirizzi della Regione, rientra espressamente tra le funzioni attribuite alla Città Metropolitana di Bologna e alle Province;
- la Legge Regionale n. 12/2003 "*Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro*";
- la Legge Regionale n. 26/2001 "*Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999, n. 10*";

- la Legge Regionale del 25 novembre 2016, n 19 “*Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della Legge Regionale del 10 gennaio 2000, n. 1*”;

VISTA la deliberazione dell’Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna del 12 febbraio 2019, n. 195 “*Indirizzi per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell’infanzia (L.R. 8 agosto 2001 n. 26; L.R. 30 giugno 2003 n. 12)*”;

VISTE le Intese vigenti tra Regione ed Enti locali con le Associazioni regionali dei gestori delle scuole dell’infanzia paritarie private sottoscritte e repertorate in data 23.01.2020 (RPI/2020/41);

VISTA la deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1157 del 15 luglio 2019 “*Riparto annuale dei fondi a favore delle Province e della Città Metropolitana di Bologna e indicazioni per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell’infanzia, in attuazione della delibera dell’Assemblea Legislativa n. 195/2019 - Anno 2019*” che prevede, per la Provincia di Ravenna, risorse per un importo complessivo di euro 439.997,63, così suddivise:

- per i progetti di qualificazione Euro 95.894,77
- per i progetti di miglioramento Euro 258.043,60
- per il sostegno di figure di coordinamento pedagogico Euro 86.059,26

VISTA la determina regionale n. 14156 del 01/08/2019 “*Liquidazione alle Province e alla Città Metropolitana di Bologna dei finanziamenti di cui all’art.3 della L.R. n. 26/2001, in attuazione della D.G.R n. 1157/2019*”

VISTA la delibera di Consiglio Provinciale n. 24 del 7 giugno 2019 “*Indirizzi provinciali per gli interventi di qualificazione e miglioramento della scuola dell’infanzia. Anni 2019-2020 (L.R. 8 agosto 2001 n. 26; L.R. 30 giugno 2003 n. 12) - Approvazione*”, che riprende le indicazioni regionali e definisce i criteri di riparto delle risorse stabilendo che le risorse siano assegnate secondo il criterio di una quota base per sezione coinvolta fino all’80 % delle risorse disponibili e il restante 20 % sia suddiviso in parti uguali tra i progetti che trattino almeno una delle seguenti tematiche:

- adozione di una maggiore flessibilità degli orari, allo scopo di agevolare la gestione dei tempi organizzativi delle famiglie, nel rispetto dei diritti e dei bisogni dei bambini, che possono essere meglio soddisfatti tramite l’attivazione di orari differenziati;
- diffusione della compresenza del personale nei turni previsti, al fine di garantire l’innalzamento della qualità, derivante da un miglior rapporto numerico tra adulti e bambini;
- azioni di miglioramento del contesto attraverso una accurata organizzazione degli spazi di accoglienza dei bambini e dei genitori, con particolare riguardo all’accoglienza dei bambini disabili, agli spazi di intersezione e di sezione, per aumentare le opportunità didattiche (angoli, centri ludico-didattici e laboratori tematici), nonché al perfezionamento degli stili relazionali e comunicativi rivolti alle famiglie;
- sviluppo del raccordo delle scuole dell’infanzia con le sezioni di nidi d’infanzia o con le “sezioni primavera”, i servizi integrativi del territorio, nonché con la scuola dell’obbligo, anche attraverso azioni formative congiunte;
- valorizzazione del coinvolgimento dei genitori nel progetto educativo;
- integrazione dei bambini con deficit, educazione interculturale e, più in generale, educazione alle differenze, nonché azioni relative a problematiche

dell'infanzia ritenute emergenti e di particolarmente significative a livello locale.

VISTA la richiesta inviata dalla FISM (Federazione Italiana Scuole Materne), assunta al PG di questa Provincia n. 29713 del 13/12/2019, relative all'ambito di finanziamento "**Miglioramento delle scuole dell'infanzia del sistema nazionale di istruzione**";

DATO ATTO che il progetto presentato risulta conforme a quanto indicato negli indirizzi provinciali approvati con la Deliberazione di Consiglio n. 24/2019 su citata;

DATO ATTO che non sono pervenute altre richieste di finanziamento per progetti di miglioramento delle scuole dell'infanzia;

PRESO ATTO che, applicando i criteri per il riparto delle risorse definiti con Deliberazione di Consiglio n. 24/2019, l'importo spettante a F.I.S.M. per il progetto di cui al PG n. 29713 del 13/12/2019, è pari a Euro 258.043,60;

PRESO ATTO che con il medesimo atto di Consiglio su citato si è stabilito altresì che, per quanto concerne i progetti di miglioramento delle scuole dell'infanzia, l'erogazione dei fondi avvenga con le seguenti modalità: il 70% delle risorse all'approvazione del progetto e il 30% a saldo, previa rendicontazione e relazione finale;

DATO ATTO che la SCADENZA della suddetta spesa è programmata secondo le tempistiche indicate nello schema sotto riportato

Annualità	Importo euro
2020	180.630,52
2021	77.413,08

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera del Consiglio Provinciale n. 41 del 19 dicembre 2019 avente ad oggetto "*D.U.P. - Documento Unico di Programmazione e Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2020-2022 ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 – Approvazione*";

VISTO l'Atto del Presidente n. 2 del 14/01/2020, relativo all'approvazione del "*Piano della Performance, Piano esecutivo di gestione, Piano dettagliato degli obiettivi 2020-2022 - esercizio 2020*";

VISTA l'informazione antimafia liberatoria rilasciata dal Ministero dell'interno in data 29/06/2019 ai sensi del D.lgs. 159/2011;

ATTESTATO che è stato acquisito il D.U.R.C. che risulta regolare;

DATO ATTO che ai soggetti responsabili in sede di utilizzo delle risorse assegnate con il presente provvedimento competono gli adempimenti degli eventuali obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, nonché gli adempimenti di cui alla legge n. 3;

VISTO che, ai sensi dell'Atto del Presidente n. 74/2019, con il quale sono stati approvate le tipologie di procedimenti amministrativi di competenza di

questa Provincia, il termine del procedimento in oggetto è fissato in giorni 90, a decorrere dalla ricezione di tutte le richieste di finanziamento, salvo supplemento di istruttoria, vale a dire dal 13/12/2019;

ACQUISITI tutti gli elementi necessari in relazione al presente procedimento previsto con Atto del Presidente n. 74/2019;

VERIFICATO che il presente atto è soggetto agli adempimenti di cui all'art.26 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i;

RITENUTO pertanto di procedere,

#### DISPONE

1. DI ASSEGNARE alla FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) l'importo di Euro 258.043,60, di cui alla D.G.R. n. 1157/2019 su citata, per la realizzazione del progetto di miglioramento assunto al PG di questa Provincia n. 29713 del 13/12/2019 - CUP: J75E20000000002;
2. DI DARE ATTO che la somma complessiva di Euro 258.043,60, liquidata a questa Provincia con determinazione regionale n. 14156/2019 in attuazione della D.G.R. 1157/2019, è accertata al capitolo 23230 *"Delega per realizzazione progetti migliorativi per scuola di infanzia del sistema nazionale di istruzione L.R. 26/01"*, acc. 2019/152/1;
3. DI DARE ATTO che la spesa complessiva di Euro 258.043,60, è contenuta nell'impegno 2019/723/1 assunto al cap/art. 13225/150 S *"Delega per realizzazione progetti migliorativi per scuola di infanzia del sistema nazionale di istruzione L.R. 26/01"*;
4. DI LIQUIDARE E PAGARE il 70% del contributo pari ad Euro 180.630,52 alla FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) - CF: 80010420398;
5. DI DARE ATTO che la SCADENZA della suddetta spesa è programmata secondo la tempistiche indicate nello schema sotto riportato

Annualità	Importo
2020	€ 180.630,52
2021	€ 77.413,08

6. DI DARE ATTO che la Federazione Italiana Scuole Materne, con propria nota, assunta al protocollo generale al n. 29713 del 13/12/2019, ha dichiarato che il contributo non è soggetto alla ritenuta del 4 %;
7. DI DARE ATTO che la realizzazione del servizio è finalizzato alla realizzazione dell'obiettivo di PEG 932102 *"Programmazione e gestione attività diritto allo studio, valorizzazione dell'autonomia scolastica e arricchimento dell'offerta formativa e contrasto all'abbandono scolastico"*;
8. CHE la Dott.ssa Giovanna Lobietti è incaricata dell'istruttoria oltre che dei relativi adempimenti inerenti e conseguenti il presente procedimento;
9. DICHIARA che, ai fini della conclusione del presente procedimento, il termine stabilito, come indicato nel preambolo è stato rispettato;

10. DICHIARA DI DARE CORSO agli adempimenti relativi agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, nonché gli adempimenti di cui alla legge n. 3/2003;
11. DICHIARA DI DARE CORSO agli adempimenti relativi all'esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;

ATTESTA CHE il procedimento amministrativo sotteso al presente atto, in quanto ricompreso nel P.T.P.C.T. vigente della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 ss.mm.ii., è oggetto di misure di contrasto applicate ai fini della prevenzione della corruzione.

ATTESTA la regolarità e correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii e dichiara che il presente provvedimento diverrà esecutivo al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
PANZAVOLTA ANDREA  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

---

Il presente provvedimento è divenuto esecutivo, ai sensi e agli effetti dell'art. 183, comma 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario.

---

AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

---

*(da sottoscrivere in caso di stampa)*

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. \_\_\_\_ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, \_\_\_\_\_



Nome e Cognome \_\_\_\_\_

Qualifica \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_